

passa fra l'ammirazione di tutti.  
 E sembra la bottega divenuta oscura  
 sotto una nube di prosciutti.  
 E non è degno di lode punto punto,  
 quest'uomo tutto unto  
 che su un bisunto desco  
 si rigenerò in un fiore principesco?  
 Dimmi, bel giovinotto  
 che in fretta entri e te ne vai,  
 ti domandasti mai  
 a quante fette  
 corrisposero mai le tue calzette?  
 O a quanti bariglioni di salacche  
 un fracche  
 di Prandoni?  
 Tristezza? No....  
 non ti rattristerò  
 principesco figliolo  
 dell'umile pizzicarolo,  
 solo....  
 un po' di malinconia,  
 non è vero?  
 quando ti ronzano alle orecchie  
 certe note lontane  
 d'una vecchia sinfonia....  
 " Etto grammo kilo mezzokilo,  
 cacio burro prosciutto salame  
 acciughe salacche baccalà....  
 Aver fretta ed aspettare,  
 pesare tagliare affettare  
 entrare andar via....  
 Sono le note della vecchia sinfonia  
 d'un'antica pizzicheria.

MAX JACOB.

## L'ACTUALITÉ LYRIQUE RÉPUBLIQUE ET RÉVO- LUTIONS CHINOISES.

L'Occitanelle avait proclamé la victoire  
 Contre ces Peaux de Chiens que l'on disait barbares  
 et qui l'étaient.  
 Melchior et Barrabas guillotinent à l'aube  
 Des êtres devenus détenus des places Maube.  
 Que ne puis-je écarter tes cheveux et te voir jusqu'à la cétuse  
 Jusqu'ou, Chine, s'amuse, ma Muse.  
 Pour guider ta marche incertaine  
 Qui te mène, amène, au néant  
 Vers le premier des Canaans  
 Chine, tortue républicaine  
 Combien t'a-t-il fallu d'ahans?  
 Je te crois sale et succursale  
 Des Sibérie des Kantchatka  
 Les vautours dans tes capitales  
 Font office municipale  
 La chasse aux rats.  
 Maintenant, je te veux des parlements si sages  
 Qu'ils n'entendent jamais prononcer un seul mot  
 Chacun des Sénateurs portant comme un fromage  
 La philosophie turque en son cerveau.  
 Si c'est d'avoir souffert qu'on mérite la gloire,  
 Chinois, paysan rusé mais pur comme un marin  
 Tes maisons sans ruelle, tes enfants d'immondices  
 Sur l'Occident vainqueur t'apportent la Victoire  
 Fais naître un paradis du Régime Latin

Régime, fleurissez enfin in Excelsis!  
 Les Antoinés chinois n'ont pas de Cléopâtres  
 Qui régner sur l'impôt en régner au théâtre.  
 Pour le vain titre de premier état du monde  
 Tu ne saigneras pas tes flancs  
 Quand le Bouddha t'apprit à regarder le monde  
 D'un œil indifférent  
 Pas d'armée! pas de flotte! c'est sans nécessité  
 Car la Chine a déclaré sa neutralité  
 Tu n'iras pas non plus par un culte equivoque  
 Méprisant ton passé adorer tes breloques.  
 Chinois! vends en détail ton mur de porcelaine!  
 C'est du vieux Chine!  
 Pour les mécaniciens vide ton bas de laine!  
 Pour les machines!  
 Topaze de tes sites, ô Chine tricolore  
 Les spectres qui venaient se nourrir de gâteaux  
 Sur leurs tombeaux  
 Fiers d'être rajeunis par ceux qui les honorent  
 S'assemblent pour causer sous tes nouveaux drapeaux.  
 Les losanges cristallisés mille ans dans la terre glaise  
 S'éveillent pour écouter nos chants occidentaux  
 La Marseillaise!  
 Les jonques des grands fleuves et des mers se rapprochent  
 Derrière la prairie l'Echo l'apprend aux roches  
 Le bonze à son disciple et la mère à l'enfant  
 Et la biche tout bas le dit au jeune faon.  
 Rengorgez-vous, renards et pigeons des vallées  
 Levez la tête au ciel! vous l'avez avalée.  
 Ce chant sera celui de nos Révolutions  
 Car la France n'a pas fini ses ascensions.  
 Mais l'Occident n'écoute les Revendications  
 Qu'exprimées par le fer et les coups de canon!  
 N'imites pas cet exemple!  
 Préfère l'accord au combat  
 Au Faubourg préfère le Temple  
 Donne plus qu'on demande on n'exigera pas!

CARRÀ.

## BISOGNA SOPPRIMERE GL'IMBECILLI NELL'ARTE.

Per raggiungere una *Grande Epoca d'ARTE* e  
 il dominio del *Genio* vivo sul mondo..... È neces-  
 sario:

1. Imporre coi mezzi più violenti a tutti i cretini in  
 materia d'arte un *minimo di sensibilità* come ai popoli  
 rimasti indietro, ad uno stato quasi selvaggio si impone  
 un *minimo di civiltà in armonia coi nuovi tempi*.
2. Siano negati tutti i diritti agli imbecilli.
3. Non può sussistere Suffragio Universale per gli  
 analfabeti dell'arte.
4. In arte non vi può essere un gusto delle maggio-  
 ranze, perciò nessun governo ha diritto d'intervenire  
 nelle faccende artistiche.
5. Nessun diritto devono avere i cretini che li  
 autorizzi a fabbricare, vendere o acquistare cose arti-  
 stiche che siano di loro gradimento, pel semplice mo-  
 tivo che agli imbecilli piaceranno sempre le cose idiote.
6. Quello che i Governi hanno fatto contro i beni

delle congregazioni religiose prova chiaramente che la proprietà non è affatto sacra.

7. Noi futuristi domandiamo l'espropriazione di tutti i beni (denaro, case, terre ecc.) che detengono abusivamente tutti gl'imbecilli.

8. La nostra personale esperienza ci autorizza ad escludere nel modo più assoluto *dagli elementi* necessari all'opera di creazione tutti i dolori, non esclusi quelli, d'ordine finanziario.

9. Al contrario il *denaro centuplica* l'attività e la potenza creatrice del genio.

10. Il denaro è per noi tutti di *Lacerba* un **reale afrodisiaco creatore**.

11. L'alto e il basso delle nostre opere dipende dall'alto e basso della nostra tasca.

12. *Gl'imbecilli* attribuiscono *agli artisti cretini* qualità di grandezza che negano poi agli artisti di genio.

13. Ha diritto di *vivere sull'arte* soltanto chi sa creare opere di autentica genialità, poiché gli pseudo-artisti non sono che qualcosa di simile ai borghesi sposatori e sfruttatori di ricche erediere cretine.

14. Bisogna quindi sopprimere chiunque in arte abbia superato i 30 anni senza aver dato la prova di essere almeno un Genio.

15. Se l'omicidio è ammesso ed anche esaltato per il bene della patria (e nessuno di noi futuristi ammette lo stupido precetto cristiano della vita sacra e inviolabile) perchè non lo si ammette per il bene dell'arte?

16. Basterebbe creare poche società *tipo Mano Nera* per vedere questo miracolo, che tutti diverrebbero paladini del nuovo e strenui difensori dell'originalità in arte, anche nei suoi risultati più azzardati e *pazzeschi*.

17. Soltanto dalle opere sbagliate nasce la verità.

18. *Il non mai fatto prima* deve esser la sola guida per creare e per determinare l'ammirazione di un'opera d'arte.

19. Queste proposte oltre ad avere un contenuto ideale di giustizia superiore, hanno lo scopo di risolvere (e ne sarebbe ora) il problema economico per tutti gli *artisti della nuova sensibilità futurista*. Inoltre affermano quello di una indispensabile pulitura del campo dell'arte, quale funzione di insieme sociale.

20. Si capisce che tutte queste proposte partono da considerazioni che ci furono dettate dalla scala futurista dei valori, che è l'antitesi di quella passatista che viene praticata nel nostro paese.

DINAMO CORRENTI.

## PARACARRI.

In mascelle case paracarri denti  
maciullare di file umane  
sottane  
frusciate in velocità sugli svolti  
profumi sudati  
e la carne che occhieggia  
dietro le sapienza  
delle trasparenze  
ostinati bastoni di ciechi  
in questua di sicurezza  
col cane che schizza  
la spensierata pisciata  
en passant  
sguardo quadrato  
sogni di biada del ronzino  
nell'attesa sul cantone  
degnazione del fanale  
le puttane a trattativa privata  
per la stanchezza indulgente del questurino  
agli incroci popolosi  
sordo brusio rapidità preoccupazione  
egoismi di vetture  
fra caute esagerate traiettorie di pedoni  
affanno di ricami di urtoni  
pochi pardon  
molte villanie  
guanti municipali  
comica autorità di segnali  
zaffate di scappamenti  
sterzi faticosi nella lotta centrifuga  
e i copertoni strosciando sradicati dal selciato  
mendicante fontanella di piagnistei  
raro tintinnio di quattrini  
bancarella di cartoline  
un soldo il Salon di Parigi  
vera liquidazione  
la fisiologia dell'amore  
sei soldi costava due lire  
(affari d'oro per San Luigi)  
l'arco di una schiena  
per il luccichio d'una scarpa  
tappezzeria sguaiata di giornali  
schiaffi d'archi voltaici  
su ciprie bianche sfacciate  
richiami di libidinose occhiate  
monocolo bellimbusteria  
Alle due del mattino  
crocicchi assonnati  
Gorgoglio isterico della fogna  
un gatto  
quattro crani pelati  
addormentati.

Chiunque possiede 2 lire e mezzo mandi subito un vaglia all'Amministrazione di  
LACERBA, Via Nazionale, 25 - Firenze  
e sarà abbonato da oggi al 31 dicembre 1914.